

La Stella del Mattino

Parrocchia di San Giovanni Battista, Dagnente (NO)



TUTTI I SANTI

1 NOVEMBRE 2009

Mt 5, 1-12a

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli./ Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati./ Beati i miti, perché avranno in eredità la terra./ Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati./ Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia./ Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio./ Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio./ Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli./ Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli"

LA CHIESA TRIONFANTE

Quello che noi chiamiamo Chiesa non comprende solo i vivi, ma anche tutti i fedeli che ci hanno preceduto e sono nella gloria. Oggi commemoriamo tutti i Santi: alcuni sono noti, ma la maggior parte sconosciuti. Tra loro ci sono anche i nostri cari che sono morti e sono in paradiso. Il vangelo ci propone quello che rende beati, ma la povertà, la fame, il dolore e la persecuzione, come possono essere fonte di beatitudine? Allo stesso tempo la ricchezza, l'allegria, la sazietà e la buona fama, non sembrano essere cose negative. Eppure il Vangelo le descrive così. Dov'è l'errore? Per capire potremmo porci una domanda: dove cerchiamo la felicità? Il fatto che sia qualcosa che va cercato ci dice già che in partenza non siamo felici. La prima cosa che fanno i bambini appena nati è piangere. D'accordo che non conoscono nessun'altra forma di comunicazione, ma indiscutibilmente, passare dal caldo e confortevole rifugio della pancia della mamma, al freddo e confusionario mondo esterno è un bello shock! Quello che ci rende da subito scontenti è la mancanza di qualcosa: del cibo, del riparo, della sicurezza, e da lì inizia la nostra faticosa ricerca della soddisfazione degli infiniti bisogni e desideri che continuamente ci si presentano. Poi sorge l'altro grande interrogativo: è meglio l'uovo oggi o la gallina domani? Il dilemma della cicala e la formica. Per essere soddisfatti ci vuole strategia, si deve fare un ragionevole quantitativo di sacrifici che ci portino in una situazione di tranquillità, dove si possa godere dei frutti del lavoro precedente. È un po' come mettere in moto la grande ruota di un volano, all'inizio si fa molta fatica, ma quando ha preso velocità la si mantiene in rotazione senza grossi sforzi. Questo ci dice il Maestro: punta a qualcosa di grande, che non sia solo la soddisfazione momentanea, allora sarai beato. Quando un atleta corre la sua maratona, fa una gran fatica, ma al traguardo è soddisfatto perché ha superato la prova. Se durante la gara si fosse fermato avrebbe risolto il problema della fatica, ma non sarebbe arrivato da nessuna parte. Questo è il punto, il nostro traguardo è l'eternità e la vita la corsa. Chi è beato, chi arriva in fondo o chi si ferma a metà e non arriva più? Meglio aver fame di Dio e riconoscersi poveri perché bisognosi della sua grazia, che arrivare sazi e pieni di soldi al cimitero. Quando si va all'estero si devono cambiare i soldi, perché la nostra moneta non serve. Il Maestro ci invita ad arricchirci della sua grazia, che in paradiso ha molto valore, e non puntare solo sull'euro che nella cassa da morto non vale niente.

- **Domani 2/11, messa per tutti i defunti alle ore 10.**
- **Venerdì 6/11, primo del mese, messa alle 15 seguita dall'adorazione**
- **Stiamo sistemando l'oratorio. Sabato alle 14.30 continuiamo la pulizia e la preparazione per l'imbiancatura. Ogni volontario è il benvenuto!**

LE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 2/11 ore 10 – Commemorazione di tutti i fedeli defunti
 Mercoledì 4/11 ore 9 – Vistoli Ivo
 Venerdì 6/11 ore 15 – Mike Bongiorno, Freguglia Carlo, Ada e Arnaldo
 Sabato 7/11 ore 17 – Bertolotti Teresa
 Domenica 8/11 ore 11 – Anedda Alessandro, Carlo e Enrico

L'ufficio parrocchiale, in via Soardi 10, è aperto ogni martedì dalle 16 alle 18.
 Contatti: 328 8859585 – www.dagnente.it – parrocchia@dagnente.it